



COMUNICATO STAMPA

“Oltre la vista, Oltre la SLA”: la corsa inclusiva a sostegno della ricerca Appuntamento sabato 25 aprile al Parco Michelotti (Torino) per la XXI edizione

Correre e camminare insieme per superare barriere e stereotipi, per cementare legami, per dimostrare che le persone abitualmente descritte come “fragili” in realtà possono offrire aiuto agli altri. C’è tutto questo in **“Oltre la vista, oltre la SLA”**, una corsa molto speciale, che fa dell’inclusione e dell’impegno solidale i propri punti di forza e che quest’anno è giunta alla **21esima edizione**. La manifestazione podistica non competitiva, organizzata dalla **Polisportiva dell’UICI (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti) di Torino**, a sostegno della **ricerca medica**, si svolge **sabato 25 aprile (con partenza alle ore 9.30)** al **Parco Michelotti** di Torino.

Come il suo nome rivela, la manifestazione “Oltre la vista, oltre la SLA” nasce con un doppio obiettivo: **superare le barriere culturali** (infatti persone con e senza disabilità visiva corrono e camminano insieme, fianco a fianco e in perfetta sintonia), ma anche **sostenere la ricerca contro la SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica)**. Sì, perché l’intero ricavato, al netto delle spese, viene **donato al CRESLA** (Centro Regionale Esperto per la ricerca sulla SLA) della Città della Salute di Torino, un polo d’eccellenza a livello europeo. Questa sensibilità nasce dall’incontro con **Piero Mallen** (atleta e infaticabile volontario della Polisportiva, scomparso prematuramente proprio a causa di una forma di SLA), alla cui memoria la manifestazione è dedicata. Tenendo fede a una promessa rinnovata negli anni, la Polisportiva ha donato finora all’équipe medica circa **94.000 €**.

La corsa è aperta a tutti: c’è posto per chi corre e per chi cammina. È possibile partecipare come singoli, ma anche in gruppo, con una società sportiva: la squadra più numerosa sarà premiata con il Trofeo Piero Mallen. Sono previsti due diversi percorsi tra cui scegliere, in base alla propria forma fisica (entrambi, comunque, sono molto accessibili): quello più lungo è di 10 km, mentre la versione accorciata misura 5 km. Uno speciale itinerario (con partenza alle 10.45) è riservato ai più piccoli e sono ben accetti anche gli amici a 4 zampe. Ai primi 1.000 iscritti è garantito il pacco gara con maglietta ufficiale. Sono in palio anche alcuni premi a estrazione, tra cui week-end per due persone in Valle d’Aosta e cene al buio.

È possibile iscriversi direttamente il giorno dell’evento (per questioni logistiche si raccomanda di presentarsi entro le h. 9.00), con ritrovo di fianco alla società “Incremento Sportivo” (viale P. Michelotti 21/A). È anche possibile iscriversi in anticipo, attraverso l’App Satispay (inquadrandolo il codice QR presente sulla locandina) o dal link <https://www.retedeldono.it/progetto/xxi-oltre-la-vista-oltre-la-sla>. Le quote di partecipazione che, lo ricordiamo, serviranno a sostenere la ricerca contro la SLA, sono di 15 € per gli adulti, 5 € per i bambini sotto i 14 anni, 5 € per gli amici a 4 zampe. La manifestazione è realizzata con il patrocinio di **Regione Piemonte, Città di Torino, Circoscrizioni 7 e 8, Asl Città di Torino e CIP (Comitato Italiano Paralimpico) del Piemonte**.

«Di anno in anno, grazie all’instancabile lavoro dei volontari, la manifestazione è diventata un punto di riferimento per la città. Di questo siamo molto felici – sottolinea, a nome dell’intero Consiglio Direttivo, il Presidente della Polisportiva UICI Torino, **Angelo Panzarea** – Tutto questo ci ha permesso di costruire legami profondi e di sostenere in modo concreto la ricerca medica. E l’entusiasmo con cui le persone rispondono ci spinge ad andare avanti, puntando a fare sempre meglio. Invitiamo tutti a condividere con noi questo prezioso momento di sport, inclusione e impegno solidale».



La Polisportiva ASD UICI Torino

Nata nel 1980, la Polisportiva ASD UICI Torino crede nello sport come strumento di integrazione e di crescita per le persone cieche e ipovedenti. Attraverso attività agonistiche e non, infatti, è possibile stimolare in chi ha una disabilità visiva l'autonomia individuale, la percezione dello spazio, il senso dell'equilibrio, la socializzazione. Oggi la polisportiva è in grado di offrire un ampio ventaglio di proposte accessibili: dal nuoto agli sport invernali, dalla ginnastica alla danza. Tutto questo con un forte senso di comunità e con uno spirito di gruppo che sa tenere insieme vedenti e non. Tra le avventure più recenti, un viaggio di 600 km in tandem, da Torino a Venezia, lungo la "Via del Po", e diversi tour in Piemonte e Liguria, sempre in tandem, tra il 2021 e il 2025.

Ufficio Stampa: Lorenzo Montanaro; ufficio.stampa@uictorino.it - 333 447 99 48
